

## SCHEDA PER IL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME 2013

**Denominazione del Corso di Studio:** TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO  
(abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)  
**Classe:** L/SNT3 (codice interno Ateneo L605)  
**Sede:** Università di Chieti

**Gruppo di Riesame:** (o altro nome adottato dell'Ateneo)  
Prof.ssa Renata Ciccarelli (Presidente CdS – Responsabile del Riesame)  
Prof.ssa Sandra Rosini (Vice-Presidente CdS e Responsabile QA CdS)  
Dr. Antonio Esposito (Direttore della Didattica del Tirocinio Pratico Ospedaliero)

I Docenti scelti per far parte del Gruppo di Riesame sono stati selezionati fra i membri della Commissione Didattica che da sempre si occupa dei problemi inerenti alla svolgimento del CdS in oggetto e ai rapporti con gli Studenti. Non è stato possibile includere alcun studente poiché: 1) quelli che facevano parte della Commissione suddetta si sono laureati e nuove elezioni non sono state ancora indette a livello di Ateneo; 2) nel mese di febbraio, le lezioni sono sospese per agevolare la preparazione degli esami. Ciò non ha permesso di reperire studenti nelle aule per una nomina, anche estemporanea, di un loro rappresentante nel gruppo di riesame. E' stato consultato inoltre: Dr. Daniele Merlitti (management Didattico CdS Area Medica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **13.02.2013:**
  - approccio ai problemi inerenti la scheda del Riesame Iniziale 2013
  - Controllo del materiale disponibile per il suddetto esame ricevuto sulla casella personale e/o dagli Uffici competenti
  - Inizio del riempimento della scheda medesima
- **25.02.2013:**
  - aggiornamento della scheda

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **26.02.2013**

### **Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio**

Il Presidente del CdS, prof.ssa Ciccarelli, ha illustrato le varie parti della scheda puntualizzando che la Commissione individuata per tale compito ha una composizione provvisoria e ribadendo che nel prossimo Consiglio sarà formalizzata una Commissione permanente che coinvolga anche la componente studentesca, cosa che non è stata fatta per le motivazioni sopra riportate. Le varie parti della scheda vengono lette e nel complesso si evince che il CdS in esame presenta notevoli pregi relativi al basso numero di Studenti fuori corso o che abbandonano il CdS, al buon livello di preparazione degli studenti sia iniziale che mantenuto nel corso degli studi, ed anche alla percentuale elevata di studenti che si laureano in corso. Alcune criticità vengono anche sottolineate, riguardanti carenze iniziali degli iscritti per gli insegnamenti di Fisica e Chimica o la mancanza di un costante rilievo dell'opinione degli Studenti mediante compilazione di schede apposite o di un ricorso strutturale alle risorse di Ateneo a supporto dei laureati nella ricerca di una lavoro. Per ciascuna di queste criticità sono stati segnalati dei correttivi, che sembrano idonei per poter migliorare l'andamento del CdS, che, tuttavia, appare nel complesso alquanto positivo. Dopo ampio dibattito ed apprezzamento per quanto rilevato nella scheda suddetta, il Consiglio di CdS approva il documento all'unanimità.

## **A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

*Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013*

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Scheda A1-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Il numero di studenti ai test di ammissione negli ultimi tre anni è stato di oltre 3 volte superiore a quello programmato, anche se per l'a.a. 2012/13 le domande di pre-iscrizione sono diminuite di un 20%, rispettando il trend generale nazionale e locale. Gli studenti iscritti provengono per un 50% dalle province di Chieti e Pescara, i restanti da province e regioni limitrofe. In aumento rispetto al passato è il numero di iscritti in possesso di laurea magistrale in Scienze Biologiche o Biotecnologie (4 sia nello scorso che nel presente anno accademico, pari al 16 e 19% del numero totale di iscritti per gli a.a. 2011/12 e 2012/13, rispettivamente). Il fenomeno è riconducibile alla necessità di acquisire conoscenze specifiche caratterizzanti la professione in senso sanitario per aumentare le opportunità di impiego. Numerosi (circa 7 per anno= 30% degli iscritti) gli studenti che si trasferiscono da altri CdS non a numero chiuso, cui gli stessi si erano iscritti non avendo superato il test di ingresso al CdS in oggetto. Il voto finale conseguito nei test di ammissione è nei livelli medi (tra 55 e 30 su 80); le carenze risultanti da tali test riguardano soprattutto Fisica e Chimica. I voti di maturità degli ammessi è ai livelli medio-alti, (fra 70 e 85 su 100). Fra gli studenti iscritti al I anno per gli a. a. 2011/12 e 2012/13 (21 e 25, rispettivamente) c'è una prevalenza del 76% di femmine. L'età di iscrizione è tra i 17 e 20 anni per il 71% degli immatricolati e la scuola di provenienza più frequente (56%) è il Liceo Scientifico. Gli iscritti regolarmente al II anno per il 2012/13 sono il 95% e di essi l'86% ha maturato tra 41 e 60 CFU. Da un'analisi degli esami superati/arretrati non si evincono criticità specifiche nel superamento di esami in particolare. Fra gli iscritti al I anno per l'a.a. 2012/13 (i dati si limitano alla sessione di febbraio) il 32% ha maturato tra 1 e 20 CFU (esami sostenuti: Anatomia Umana e Istologia e Lingua Inglese). In tutti i casi c'è una netta prevalenza della componente femminile (75-80%). Per il vecchio ordinamento (III anno svolto secondo la Legge 509) sono in corso 17 studenti e 10 sono fuori corso, con una media di 16-20% di iscritti fra I, II e III anno fuori corso. Hanno abbandonato il CdS nel 2010/11: 2 studenti, nel 2011/12: 4 studenti e nel 2012/13: 1 studente, per un totale di 7 unità, tutti iscritti con il vecchio ordinamento. Per il nuovo ordinamento, nel 2011/12 si sono ritirati 4 studenti (16%). Gli studenti laureatisi in corso negli ultimi tre anni sono 34; aggiungendone 10 della sessione di marzo-aprile 2013, si sale a 44, mentre sono 6 quelli che hanno conseguito la laurea al I anno FC e 3 quelli al II anno FC. Pertanto, su un totale di 70 iscritti teorici in tre anni, coloro che conseguono la laurea è pari a circa un 76% degli iscritti. I dati si riferiscono al CdS svolto secondo il vecchio ordinamento, poiché l'attuazione dell'ordinamento secondo la 270 sarà completata nell'a.a. 2013/14.

### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

#### **versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013**

*In merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.*

Scheda A1-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Per la riduzione del numero di pre-iscritti, si ritiene che ciò sia dovuto al trend economico negativo che coinvolge tutto il Paese, così come evidenziato dalla Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie. Da sottolineare che, nonostante tale trend, il rapporto Domande/Posti (circa 3) rimane superiore alla media nazionale (2); sebbene il risultato sia confortante, si auspicano interventi in termini di migliore accoglienza da parte dell'ADSU. Circa la percentuale di abbandoni verificatisi nel primo anno del nuovo ordinamento, pari al 16% a fronte della media nazionale del 30-35%, si ritiene che essa sia modesta, anche se da prendere nella dovuta considerazione. Ci si propone quindi di implementare le attività di tutoraggio, in particolare nel corso del I anno. Le iscrizioni di fuori corso, che a nostro parere sono un fenomeno "fisiologico", hanno finora prodotto una sorta di compensazione degli abbandoni, mantenendo, di fatto, costante il numero degli iscritti. L'auspicio è che l'introduzione del nuovo ordinamento con un diverso assetto dei Corsi Integrati e dei Tirocini pratici Ospedalieri possa agevolare gli Studenti favorendone una regolare e corretta preparazione. Tuttavia, l'auspicato trend in "calo" dei fuori corso potrà essere valutato ed analizzato solamente dopo la completa introduzione della Riforma con il relativo riordino della didattica frontale e del tirocinio professionalizzante.

## **A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

*Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013*

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

Scheda A2-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Le informazioni sulle segnalazioni degli Studenti, inviate da personale del NdV e pervenute al Presidente del CdS mediante il suo sito web d'Ateneo, si riferiscono solo al I semestre dell'A.A. 2011/12, mentre per il II semestre dello stesso A.A. il numero di schede e di studenti reclutati non è stato sufficiente. L'analisi dei pochi dati disponibili permette di rilevare che difficoltà sono state registrate per l'insegnamento di Fisica e materie correlate, in linea con quanto rilevato dai test di ingresso. Utilizzando anche dati reperibili sul sito Alma Laurea basati su valutazioni rilasciate da studenti appena laureati e riferiti agli a.a 2010 e 2011 (vecchio ordinamento), si rileva che più del 70% degli studenti ha ritenuto sostenibile il carico di studio cui è stato sottoposto e quasi il 60% ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo al CdS. La relativa attenzione fino ad ora prestata allo strumento delle segnalazioni studentesche dipende probabilmente anche dal fatto che il CdS in oggetto ha 20-25 Studenti per anno e ciò facilita un loro contatto diretto con Docenti, Presidente del CdS e Management didattico. I problemi sono affrontati nel quotidiano con risoluzione spesso rapida. Infatti, segnalazioni su eventuali disfunzioni del CdS relative a assiduità dei Docenti nelle lezioni, fornitura di materiale didattico, immissione nel sito web del CdS di date per appelli di esame e simili, vengono riportate al Presidente e/o Personale del Management didattico del CdS, che si attivano immediatamente. Grazie a tale interazione, è stato istituito un controllo delle presenze dei docenti alle lezioni, attuato in collaborazione con gli uscieri, che provvedono settimanalmente a registrare la presenza dei professori, consegnando le rilevazioni al Management didattico. E' stato anche approntato una nuova griglia di valutazione relativa al Tirocinio Pratico Ospedaliero, al fine di implementare le sinergie studente/tutor così come suggerito dalla Conferenza. Tutti i problemi organizzativi e/o le comunicazioni vengono regolarmente trascritte, analogamente all'orario settimanale delle lezioni, nell'apposito sito web del CdS, a tale procedura si associano anche i contatti personali da parte del Management Didattico e del Presidente (via mail/telefono) che rendono la comunicazione un cardine fondamentale dell'organizzazione. Tali azioni sono risultate efficaci in circa il 95% dei casi assicurando un corretto svolgimento della didattica. Segnalazioni su singoli docenti sono state esigue nel numero e nella consistenza; tutto ciò, però, non ci ha dispensato di riportarle nella discussione collegiale nel CCL. Per l'attivazione di soggiorni all'estero nell'ambito di programmi d'Ateneo, si è nella fase di ricognizione.

### **c – AZIONI CORRETTIVE**

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013** – *in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.*

Scheda A2-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Ritenendo l'opinione degli Studenti un elemento importante di confronto con le loro esigenze/aspettative nonché uno stimolo ad un miglioramento del CdS, ci si propone di adoperare con maggiore rigore tale strumento, proponendo anche modifiche ai questionari (ad es. includere una valutazione del tirocinio pratico universitario/ospedaliero) per renderli più idonei ai CdS delle Professioni Sanitarie. Particolare attenzione sarà prestata all'individuazione del momento migliore (soprattutto verso la fine del II semestre la frequenza degli studenti alle lezioni diminuisce e così anche la possibilità di reperirli per la formulazione di valutazioni) e degli incentivi per ottenere una regolarità del processo. Probabilmente, l'obbligatorietà di compilare le schede, pena il blocco di esami di profitto o di laurea, potrebbe essere un valido deterrente per gli Studenti a non sottrarsi a questo compito. Circa il recupero di carenze evidenziate dai test di ingresso per Studenti iscritti al CdS, si sensibilizzeranno i Docenti coinvolti a svolgere ore aggiuntive per colmare le lacune. Tuttavia, l'iscrizione tardiva di Studenti con carenze, dovuta ad un lento scorrimento delle graduatorie di ammissione, lascia aperti dei problemi. In un'ottica di miglioramento continuo, si tenterà di implementare le sinergie studente/tutor nelle Attività di Tirocinio professionalizzante ospedaliero, promuovendo l'aggiornamento dei Tutor che diventerà elemento di valutazione nell'assegnazione degli incarichi.

### **A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

**Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013**

#### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare*

Scheda A3-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Questo aspetto appare il più carente del nostro CdS ma, verosimilmente, anche di buona parte di CdS dell'area sanitaria. Pur essendo presente un ufficio dedicato al "Placement" dei laureati, questo non è stato ad oggi sufficientemente utilizzato dai laureati dei CdS dell'area sanitaria, probabilmente ritenendo che l'occupazione in questo settore fosse a tutto appannaggio del SSN. Pertanto, sono scarsi ad oggi i dati per la verifica dell'occupabilità dei nostri laureati e su questo aspetto sarà necessario prendere contromisure (vedi sotto). Un dato confortante, ma riferito a poche unità (7) desunto dall'esame delle schede reperibili sul sito Alma Laurea, compilate da laureati del nostro CdS nel 2010, riferisce che ad un anno di distanza dalla laurea ha trovato impiego quasi il 60% dei laureati. Per favorire la occupabilità dei propri laureati, si è tentato di prendere contatti con Ditte Farmaceutiche locali ma ad oggi, dopo una iniziale apertura, non ci sono spiragli. Si stanno valutando alcune altre possibilità con Ditte che producono prodotti per alimenti, con Organizzazioni Umanitarie e Onlus, che hanno contatti con paesi extra-europei disagiati, che abbisognano delle competenze dei nostri laureati, e con l'Istituto Zoo-profilattico di Teramo, che potrebbe rappresentare un partner possibile anche per far espletare agli Studenti un tirocinio di laurea. Inoltre, vengono proposti annualmente Corsi di Perfezionamento e Master per permettere a neo-laureati di acquisire un altro titolo, che ne faciliti l'ingresso nel mondo del lavoro, e a laureati, già inseriti in ambienti lavorativi, di progredire nella carriera. Infine, per ampliare gli orizzonti lavorativi, si pensa di attivare ore di esercitazione da dedicare alla preparazione di Farmaci Galenici, in collaborazione con la Farmacia Ospedaliera del presidio "SS. Annunziata" di Chieti, e di promuovere tirocini di tesi in laboratori di ricerca universitari. Quest'ultimo aspetto permetterà agli studenti di cimentarsi in un campo molto affascinante ai loro occhi, nella speranza che l'Ateneo, quando le risorse finanziarie lo permetteranno, bandisca concorsi per personale tecnico, che ad oggi risulta molto carente rispetto a quello docente, anche in considerazione del rapporto ottimale di 1:1 docenti/personale tecnico (scientifico/amministrativo), proposto dal MIUR come obiettivo da raggiungere per migliorare l'operatività degli Ateneo.

### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

*versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.*

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si ritiene imprescindibile potenziare la connessione fra CdS e Servizio Placement di Ateneo, anche di concerto con altri CdS del settore delle professioni Sanitarie, cercando di favorire l'inserzione sullo specifico sito web, consultabile da Aziende che intendano avvalersi di nostri laureati, di una descrizione puntuale delle competenze specifiche che vengono acquisite dai essi nei tre anni di Corso. Parallelamente, si ritiene indispensabile pubblicizzare, soprattutto presso gli studenti del III anno di CdS, a) l'esistenza di una piattaforma informatica nel suddetto sito web del Servizio Placement d'Ateneo, nel quale i laureati interessati possono riversare il loro CV, dando al contempo la disponibilità per attività lavorative, anche fuori Regione o fuori Italia, che si dovessero presentare; b) la possibilità di inserirsi nella rete di Alma Laurea, riempiendo i questionari proposti e fornendo in modo regolare le informazioni richieste. Queste misure, una volta intraprese, dovrebbero rafforzare i contatti dell'Ateneo e dei laureati con Aziende/Enti presenti sul territorio abruzzese/italiano, ampliando la possibilità di impiego per i nostri laureati presso privati, anche al di fuori, quindi, del SSN.

Inoltre, per favorire l'impiego dei laureati in Paesi disagiati, si pensa di poter avviare Corsi di Perfezionamento volti a insegnare il comportamento e le metodiche più opportune da utilizzare in tali ambienti.